

GAETA | Si conclude oggi il tradizionale appuntamento natalizio di Gaetavola Ecco dove si vive un... Dolce Natale

ha manifestazione si svolge all'interno del villaggio "La Piazza delle feste" allestito dal comune in piazza della libertà, in un' atmosfera conviviale fatta di luci, suoni, sapori dolci dall'antica e moderna tradizione gaetana proposti dai maestri pasticceri della città. Si tiene anche il mercatino natalizio fatto a misura d'uomo dove trovare gli ultimi regali

ALESSANDRO DI NORMA

E' cominciata ieri "Dolce Natale", la festa organizzata dall'Associazione Gaetavola con la collaborazione del brand Cinzano, giunta ormai alla sua V edizione, tanto da essere diventata un appuntamento tradizionale delle feste natalizie gaetane. Spostata dalla solita piazza Capodanno all'interno del villaggio "La Piazza delle Feste" allestito dal comune di Gaeta in Piazza della libertà, la manifestazione si concluderà oggi e conserverà comun-

que la sua atmosfera conviviale fatta di luci, suoni, sapori dolci dall'antica e moderna tradizione gaetana proposti dai maestri pasticceri della città. Il "dolce richiama le festività e le ricorrenze più care, rappresenta simbolicamente la gioia di appartenere ad una comunità con le sue tradizioni e i suoi rituali sociali fon-

dati sul dono, sulla festa, sulla condivisione del cibo. Ancora oggi, nonostante le mille tentazioni di un consumismo esasperato esprime con grande immediatezza il piacere di ritrovarsi insieme, ed è sicuramente il "Dolce Natale" l'evento che fa da ideale tratto di unione tra le feste di e per strada, le ultime corse per i regali e le nostre case. Dolce Natale due pomeriggi tra tradizione e innovazione, musica, piaceri del palato e gioco, una piacevole occasione per ritrovarsi insieme grandi e piccoli per svagarsi e per riscoprire un Natale semplice, gioioso e specialmente gustoso. Gli spettacoli abbinati all'evento saranno il gran concerto del Complesso Bandistico "Città di Gaeta" diretto dal Maestro Alfredo Vecchio alle ore 18,30 del 22/12 e dopo il grande successo dello scorso anno, il 23/12 alle 18,00, a chiudere la manifestazione, verrà riproposta una grande tombolata napoletana aperta alla partecipazione di tutti i presenti. Sarà proprio la tombolata ad accomunare tutta la "Piazza delle Feste", trasformandola in una grande famiglia, tutti uniti, come nella tradizione napoletana, dai numeri, dalle loro definizioni irriverenti e specialmente dall' attesa di un ambo, un terno.

"A chiamare i numeri" quest'anno, con la musica travolgente della "Tamorra Vesuviana", saranno Michele e Tobia Avino con un tabellone dei 90 numeri davvero particolare, rivisitato nelle sue figure da 2 famosi pittori Svizzeri Barbia e Peter Fraefel. Gli artisti



svizzeri hanno disegnato novanta figure popolari della cultura napoletana legata alla morte e al gioco, ispirati dalle definizioni e dal loro significato intrinseco per i napoletani. La tombola si gioca in tutta Italia, ma solo a Napoli essa diventa un gioco "etnico", ossia un gioco localmente connotato, impregnato dello stile, della filosofia particolare di un popolo, tanto da diventare, come il lotto (da cui peraltro deriva) un tratto simbolico fondamentale dell'identità napoletana.

I premi saranno prodotti tipici della città di Campagna (SA), cesti di diverse dimensioni con fichi, noci, nocciole, miele, olio, castagne, caciocavallo; saranno premiati 4 ambi, 3 terni, 2 quaterne, 2 cinquine e 2 tombole.

